



Comune di Lecco

25 APRILE 2019 74° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Per rievocare i significati umani, culturali e storici di quella particolare stagione di 74 anni fa, leggiamo le testimonianze di alcuni partigiani e partigiane della Resistenza europea, condannati a morte.

Combattenti di Vigu - Albania

(il loro nomi di battaglia: Teli, Besniku, Tigri, Miniku, Hydaji)-

Lettera indirizzata al Comitato regionale del Partito Comunista di Scùtari, nel quale tutti militavano, scritta prima della loro morte durante un combattimento e ritrovata sui loro corpi. Partecipano a diverse attività clandestine poi entrano a far parte dell'Unità partigiana della Mirdizia.

Vigu, 21 agosto 1944

Cari compagni, siamo accerchiati ed aspettiamo a ogni momento la morte dalle pallottole dei traditori, ma ormai abbiamo deciso, meglio morire che tradire la nostra causa. Una volta abbiamo detto: «Libertà o morte». Compagni, sta a voi oramai seguire il nostro lavoro dal punto in cui noi lo lasciamo.

Compagni, dalle montagne della Mirdizia, dove il tradimento s'è insediato, vi mandiamo i nostri saluti inneggiando tutti: Morte al fascismo - Libertà al Popolo.

Affettuosi saluti, i cinque compagni

Teli, Besniku, Tigri, Miniku, Hydaji